

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente l'approvazione del progetto di dettaglio
 del raggruppamento terreni di Campo e Ghirone - Valle di Blenio

(dell'8 marzo 1960)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Col nostro messaggio del 7 marzo 1958 Vi abbiamo sottoposto il progetto di massima del raggruppamento terreni dell'alta Valle di Blenio e più precisamente dei Comuni di Olivone, Campo e Ghirone.

Nelle tre giurisdizioni, completamente sprovviste di mappa, era già stato eseguito, negli anni 1948-50, il rilievo aereofotogrammetrico del particellare esistente; esso aveva permesso di accertare l'esistenza di 12.233 fondi ad Olivone, appartenenti a 416 proprietari (30 per proprietario), di 4702 fondi a Campo, di 95 proprietari (50 per proprietario) e di 3496 fondi a Ghirone appartenenti a 50 proprietari (70 per proprietario).

Il rilievo e la palmare constatazione da esso fornita della enorme frantumazione dei terreni, fecero diventare più pressanti gli appelli dei Comuni alle Autorità cantonali perchè si rimediasse, con il raggruppamento, all'infelice situazione fondiaria. Campo e Ghirone nel 1949 ci indirizzarono un lungo memoriale per illustrare la loro precaria situazione economica e altrettanto fece Olivone nel 1950.

Per poter risolvere il problema nel modo più razionale prospettammo l'idea, approvata dall'Autorità federale, di estendere contemporaneamente lo studio dei progetti di massima a tutti e tre i Comuni, allo scopo di ottenere una soluzione più razionale ma soprattutto per poter inserire nelle opere da eseguire, la sistemazione della strada Olivone-Campo, la cui spesa appariva, a prima vista, assai rilevante.

Nel 1952-53 vennero allestiti i progetti di massima. Per la strada del Sosto, al fine di avere un preventivo di spesa attendibile, venne allestito un progetto dettagliato. Il prospetto riassuntivo della spesa si presentava come segue :

Olivone	Fr. 1.290.000,—
Campo	Fr. 590.000,—
Ghirone	Fr. 520.000,—
Sistemazione strada del Sosto	Fr. 680.000,—
Totale	<u>Fr. 3.080.000,—</u>

I progetti stavano per essere sottoposti al Gran Consiglio allorchando intervenne il fatto nuovo che doveva mutare radicalmente la soluzione del problema stradale : l'impianto idroelettrico della Valle di Blenio.

La necessità di disporre di una strada adeguata agli imponenti trasporti da effettuare da Olivone al cantiere di Luzzone, fece subito apparire insufficiente la prospettata sistemazione della strada Olivone-Campo, la quale — pur allargata da 3 m. a 3.60 — rimaneva assai angusta e pericolosa su tutto il tratto scavato nella viva roccia lungo la gola del Sosto. Similmente apparivano inadeguate alle esigenze poste dai lavori idroelettrici, le strade previste nel progetto di raggruppamento per l'accesso alle tre frazioni di Ghirone ed alle Valli di Camadra e di Campo.

La S.A. delle forze idriche fece pertanto allestire altri progetti su nuovi tracciati; di conseguenza quelli relativi al raggruppamento dei tre Comuni vennero rielaborati. Fu così possibile ridurre il preventivo del raggruppamento dai primitivi Fr. 3.080.000,— a Fr. 1.940.000,— come al seguente specchietto :

	<i>Prev. 1953</i>	<i>Prev. 1957</i>
Olivone	1.290.000,—	1.200.000,—
Campo	590.000,—	520.000,—
Ghirone	520.000,—	220.000,—
Strada del Sosto	680.000,—	—,—
Totali :	Fr. 3.080.000,—	1.940.000,—

Con il messaggio del 7 marzo 1953 abbiamo illustrato i tre progetti di massima così riveduti e Vi abbiamo altresì ragguagliati, attingendo al diffuso rapporto agronomico, sull'economia agricola e l'organizzazione aziendale dei tre Comuni.

La Commissione della Gestione, con rapporto del 19 giugno 1958, ha dato il suo benestare alle proposte contenute nel messaggio ed il Gran Consiglio, nella seduta del 23 giugno 1958, ha quindi approvato il progetto di massima ed autorizzato gli interessati a far allestire i progetti di dettaglio.

Concluse così le pratiche preliminari, con decreto del 6 ottobre 1958, abbiamo costituito i tre consorzi — uno per ogni Comune — e nei giorni 22 - 23 novembre vennero riunite le assemblee per la nomina delle delegazioni consortili. Nel corso del 1958 e 1959 il progettista ing. E. Bernardoni di Lugano allestì i progetti di dettaglio, che vennero poi esaminati in luogo, secondo la solita procedura, dagli esperti dei competenti uffici cantonali e federali. Il tracciato delle strade è identico a quello del progetto di massima.

Le opere previste sono le seguenti :

A) CAMPO

a) strada d'accesso Campo - monti Orsera, tipo jeep, largh. m. 2,40	ml. 3.840	Fr. 150.000,—
b) strade stesso tipo per l'accesso alla campagna ed alle zone coltivate	ml. 6.700	Fr. 174.374,—
	Totale ml. 10.540	
(prezzo medio Fr. 31,— al ml.)		
c) sentieri nuovi ml. 2.030 e riattazione sentieri esistenti		Fr. 13.540,—
d) bonifica e prosciugamento terreni (ha. 4.5)		Fr. 31.500,—
e) raggruppamento terreni :		
ha. 230 normale	Fr. 103.500,—	
ha. 170 monti magri, solo riunione partic.	Fr. 5.100,—	Fr. 108.600,—
f) progetto, dir. lavori, assistenza e liquidazione		Fr. 20.000,—
g) imprevisti generali		Fr. 21.986,—
	Totale	Fr. 520.000,—

B) GHIRONE

a) strade tipo jeep, largh. tot. ml. 2.40 per l'accesso ai prati, nelle varie zone (prezzo medio Fr. 38,60 ml.)	ml. 5.860	Fr. 226.675,—
b) sentieri ml. 950		Fr. 5.750,—
c) bonifica terreni (ha. 4)		Fr. 18.000,—
d) raggruppamento terreni : ha. 145 normale	Fr. 65.250,—	
ha. 95 monti magri, soio riunione partic.	Fr. 2.850,—	Fr. 68.100,—
e) progetti, dir. lavori, assist., liquid.		Fr. 22.000,—
f) imprevisti generali		Fr. 24.475,—
		<u>Fr. 365.000,—</u>

Il preventivo di dettaglio per Campo corrisponde esattamente a quello del preventivo di massima a Voi sottoposto con il precedente messaggio; la spesa ha potuto essere così contenuta nonostante l'aumento dei salari e materiali intervenuto nel frattempo, dell'ordine del 10 %, per il fatto che la strada Campo-Orsera preventivata Fr. 150.000,— è già stata costruita dalla Blenio S.A. nell'ambito dei lavori idroelettrici, e di questo diremo più innanzi. Nel preventivo figura pertanto ancora per questa strada la spesa prevista nel preventivo di massima; se si fosse fatto lo studio di dettaglio, il preventivo sarebbe oggi certamente più elevato.

Per Ghirone il preventivo di massima era di Fr. 220.000,—; quello di dettaglio segna quindi un aumento di Fr. 145.000,— e la differenza appare dal seguente specchietto :

	<i>ml.</i>	<i>prog. mass.</i>	<i>ml.</i>	<i>prog. dett.</i>	<i>differ.</i>
strade jeep	3770	108.250,—	5860	226.675,—	95.265,—
mulattiere e sent.	3710	28.910,—	950	5.750,—	
	<u>7480</u>		<u>6810</u>		
bonifica	1,4 ha.	8.000,—	4 ha.	18.000,—	10.000,—
raggruppamento terreni		62.500,—		68.100,—	5.600,—
prog., dir. lavori, assistenza					
(compr. nel costo delle strade)				22.000,—	22.000,—
impvisti		12.340,—		24.475,—	12.135,—
		<u>220.000,—</u>		<u>365.000,—</u>	<u>145.000,—</u>

La maggior spesa, a parte l'aumento dovuto al rincaro della vita, è dovuta al fatto che durante l'allestimento del progetto di dettaglio, Consorzio e Comune hanno chiesto che i 3 km. circa di mulattiere d'accesso ai fondi prativi previsti nel progetto di massima (costo Fr. 6,— al m., ca. Fr. 18.000,—) venissero allargate a strade jeep (costo Fr. 39,— al ml.), così da poter essere utilizzate con i trattori agricoli.

La domanda è stata ammessa dall'Ufficio federale delle bonifiche e dall'Ufficio cantonale. Ne è risultata una spesa di Fr. 95.000,— in più, oltre agli onorari di progetto, assistenza e direzione lavori.

E' pure stata aumentata l'area di bonifica. Considerata la situazione delineatasi a Ghirone con la costruzione delle belle strade per Val Luzzone e Val Camadra, noi riteniamo che la rete stradale di raggruppamento così completata non abbia nulla di lussuoso o di esagerato; essa permetterà di sfruttare con la massima intensità e con minor lavoro tutti i terreni posti attorno alle tre

frazioni ed al bel monte di Daigra e di accelerare così il favorevole processo di miglioramento strutturale dell'agricoltura che è già in atto a Ghirone come, del resto, anche a Campo.

LE OPERE COSTRUITE DALLA SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VALLE DI BLENIO

Nell'ambito dei lavori dell'impianto idroelettrico, la Società interessata, per i motivi ai quali abbiamo già accennato, ha costruito una vera e propria rete di strade; strade larghe dal tracciato agevole, senza pendenze eccessive e dal fondo asfaltato; bellissime strade, quindi, che hanno carattere di arterie cantonali e che mai, coi criteri di stretta economia adottati per i raggruppamenti, avrebbero potuto essere realizzate nell'ambito di queste opere.

Si tratta della strada che da Malvaglia conduce alla diga eretta nella Valle omonima; di quella che da Ponto Aquileseo di Aquila sale a Pinaderio; di quella che da Olivone conduce a Sallo; di quella — la più importante fra tutte — che da Olivone sale a Campo-Aquileseo e giunge alla diga di Luzzone; della diramazione che da Aquileseo conduce a Baselga, Cozzera, Daigra e continua poi fino in fondo alla valle Camadra; infine del tronco che sale da Campo, nella valle omonima, fino all'alpe Predasca. Si tratta, in complesso, di 43,5 km. di strade di cui 36 km. asfaltate, che sono costate Fr. 19.674.000,—.

Che esse siano state costruite per le necessità dell'impianto è ovvio; ma è pure evidente che la loro realizzazione ha risolto nel modo più felice, anche se inaspettato, i problemi ponderosi dell'accesso a villaggi, valli laterali e regioni di Blenio, da molto tempo sul tappeto e che mai avevano trovato soluzione adeguata per l'eterna questione del costo e del finanziamento.

1. Per Campo e Ghirone si era pensato di inserire nel progetto di raggruppamento la sistemazione dell'esistente strada del Sosto, angusta, malagevole e pericolosa, per poter beneficiare dei sussidi federali. Era già stato allestito, nell'intento di definire il problema con la Confederazione, lo studio di dettaglio, con il preventivo che ascendeva a Fr. 680.000,—, per allargare la strada da 3 m. a 3,60 e creare le necessarie piazze di scambio. La soluzione non era certo tale da dar completa soddisfazione ai due villaggi del Soprassosto, ma imperiose ragioni di spesa, soprattutto per la quotaparte a carico dei due Comuni, non permettevano di pensare ad altra soluzione.

Le cose stavano a questo punto allorché si intrapresero i progetti per l'impianto idroelettrico e si prospettò la soluzione di un nuovo accesso in galleria sotto la Toira, costruito con i criteri di una strada cantonale.

Di fronte alla rilevante spesa, la Blenio S.A. studiò parecchie varianti e sembrava, ad un certo punto, incline a costruire una strada di soli m. 4,60 di larghezza. Nella considerazione che la nuova arteria avrebbe risolto un difficile e costoso problema per il Cantone, la Blenio S.A. chiese che anche quest'ultimo partecipasse, in congrua misura, alle elevate spese.

L'oggetto venne esaminato dal Consiglio di Stato, dopo di che, il Dipartimento delle pubbliche costruzioni comunicava alla Società quanto segue :

« Con vostra lettera dell'11 dicembre 1958 ci confermate il versamento del contributo di manutenzione alla vecchia strada del Sosto per l'anno 1958, e rilevate che a suo tempo lo Stato aveva promesso un contributo alla sistemazione della nuova strada Olivone - Campo Blenio.

Ci permettiamo precisare il nostro pensiero a tale proposito, confermando che il tronco di strada a valle ed a monte della gola del Sosto, era sufficiente per i bisogni della regione, ragione per cui lo

Stato non può finanziariamente intervenire nella sistemazione, che è stata determinata unicamente dalle costruzioni idroelettriche.

Per contro il tronco di strada alla Gola del Sosto era compreso nel progetto di raggruppamento terreni di Olivone, con un preventivo di spesa di circa Fr. 600.000,—. Qualora non fosse stata costruita la galleria, lo Stato avrebbe dovuto corrispondere il sussidio cantonale del 30 - 35 % su questo importo. Ci sembra equo che il risparmio conseguito attraverso le opere da Voi assunte, venga messo a disposizione della Vostra società.

Esso sarà più esattamente determinato in ulteriori trattative, quando sarà presentato al Gran Consiglio il progetto di raggruppamento terreni di Olivone ».

La Società si decise alla fine di costruire tutta la strada con la larghezza di 6 m.; essa ci ha informati, il 18 febbraio 1960, che le spese effettive del tronco Sommascona - Toira - Aquileseo - Baselga - Cozzera sono ascese a Fr. 8.807.000,—. Nel progetto di massima del raggruppamento era prevista una spesa di franchi 680.000,— per il tronco Olivone - Campo e di Fr. 160.000,— per la tratta Campo - Aquileseo - Cozzera; in totale quindi Fr. 840.000,—.

Nel dar seguito agli affidamenti dati a suo tempo alla Società, noi Vi proponiamo di stanziare un contributo del 35 %, pari a quello che sarebbe stato concesso sulla spesa di Fr. 630.000,— a suo tempo prevista per la sistemazione della strada del Sosto, e più precisamente un contributo di Fr. 238.000,— a titolo di partecipazione alla grande e bella opera eseguita, che ha risolto definitivamente, a nostro giudizio, il problema dell'esistenza di due villaggi ed ha aperto al turismo un'altra bellissima zona montana del Cantone.

LA STRADA CAMPO - VAL DI CAMPO - PREDASCA

2. Quest'opera era pure inserita nel progetto di massima del raggruppamento dell'alta Blenio per un importo di Fr. 150.000,—. Si prevedeva di costruire una semplice strada jeep larga m. 2,40 per l'accesso alla vasta zona dei monti di Pianchera - Calcherida - Orsera e degli alpi soprastanti di Predasca e Bovarina. Nell'inverno 1957-58 le Autorità di Campo, informate che la S.A. delle forze idriche intendeva costruire una teleferica per effettuare i trasporti da Campo alla costruenda presa situata vicino all'alpe Predasca, fece presente alla Società l'opportunità di costruire una strada sul tracciato di quella già progettata con il raggruppamento, in luogo e vece della prevista funivia di cantiere. La ragione era semplice: la strada era un'opera che sarebbe rimasta, con gran beneficio per il Comune ed il Patriziato, mentre la teleferica, una volta finiti i lavori, sarebbe stata smontata.

La S.A. Blenio obiettò che la teleferica sarebbe costata Fr. 400.000,— mentre la strada avrebbe richiesto almeno una spesa doppia. Il Comune, pur di avere la strada, propose allora che Cantone e Confederazione versassero alla Società idroelettrica i sussidi di cui avrebbe beneficiato la strada jeep prevista con il raggruppamento.

Lo scrivente Consiglio, considerati i vantaggi offerti alla economia di Campo da una strada costruita con i solidi e moderni criteri tecnici adottati dalla Società idroelettrica, diede preavviso favorevole per cui l'oggetto venne sottoposto all'Autorità federale. Il 23 marzo 1958 l'Ufficio federale delle bonifiche, d'intesa con il Dipartimento federale delle finanze, prendeva posizione comunicandoci che autorizzava l'inizio immediato dei lavori e che si dichiarava d'accordo altresì di autorizzare il versamento del sussidio federale pari al 50 % di Fr. 150.000,—, ossia Fr. 75.000,—, alla S.A. Forze idriche di Blenio, dopo l'avvenuto sussidiamento del raggruppamento. Preso atto di questa comunicazione, lo

scrivente Consiglio, l'8 aprile 1958, nel mentre ringraziava la Società per la comprensione dimostrata per i bisogni del Comune e della sua popolazione, la autorizzava a sua volta ad eseguire subito la strada, informandola inoltre che

« riservata la ratifica del Gran Consiglio allorquando gli verrà sottoposto il progetto di dettaglio del raggruppamento terreni di Campo, il sussidio cantonale del 35% di Fr. 150.000,—, cioè Fr. 52.500,—, le sarebbe stato direttamente versato » (vedi copia della lettera allegata all'incontro del progetto).

La strada venne così costruita nel 1958. La spesa superò il preventivo ed ammontò a Fr. 1.186.000,—.

La bella valle di Campo dispone oggi di una magnifica strada che la valorizza dal punto di vista agricolo, forestale ed anche turistico. Essa ha già indotto il Patriziato generale di Olivone (Olivone - Campo - Largario) a promuovere la sistemazione integrale degli alpi Predasca e Boverina e si stanno, all'uopo, allestendo i progetti.

Da quanto sopra appare evidente che anche la Valle di Blenio, così come la Valle Maggia, ha tratto concreti benefici dal punto di vista agricolo — a prescindere da quelli di carattere economico — dalle opere del grande impianto idroelettrico e ciò anche per la larghezza di vedute dimostrata dai dirigenti della Società nei confronti delle richieste delle Autorità locali (comunali, patriziali e dei terrieri).

Concludendo questo lungo esposto Vi preghiamo, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, di voler approvare l'annesso disegno di decreto legislativo con il quale Vi proponiamo di approvare i progetti di dettaglio dei due raggruppamenti e di assegnare il sussidio cantonale massimo, cioè il 35 %, alle spese del raggruppamento terreni di Campo (Fr. 520.000,—), il sussidio normale, cioè il 30 %, a quelle del raggruppamento terreni di Ghirone (Fr. 365.000,—) — perchè questo Comune beneficia ora di una più favorevole situazione fiscale — ed un contributo di Fr. 238.000,— alla S.A. forze idriche di Blenio.

A questa Società saranno pure versati Fr. 52.500,— dei Fr. 182.000,— di sussidio stanziati per il raggruppamento terreni di Campo. Aggiungiamo, da ultimo, che i due progetti sono stati approvati il 4 e 5 febbraio 1960 dall'Autorità federale.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Zorzi

Il Cons. Segr. di Stato :

Stefani

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio e la concessione di un sussidio a favore delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Campo Blenio

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 8 marzo 1960 n. 881 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con rete stradale, nel Comune di Campo Blenio, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 35 % sulle spese effettive e debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35 % di Fr. 520.000,—, ossia al massimo Fr. 182.000,—.

Art. 3. — E' concesso alla S.A. Forze idriche del Blenio un sussidio di franchi 238.000,— a titolo di partecipazione alle spese di costruzione della nuova strada del Toira fra Olivone e Campo.

Art. 4. — Il versamento del sussidio di Fr. 182.000,— sarà effettuato :

Fr. 50.000,— sull'esercizio 1960
Fr. 50.000,— sull'esercizio 1961
Fr. 50.000,— sull'esercizio 1962
Fr. 32.000,— sull'esercizio 1963,

mentre il versamento del sussidio di Fr. 238.000,— alla S.A. Forze idriche del Blenio sarà effettuato sull'esercizio 1960.

Art. 5. — Il capitolato di appalto e i moduli delle offerte come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti rispettivamente per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto (Ufficio bonifiche e catasto).

Art. 6. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 7. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni o parti rilevanti degli stessi non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 8. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati e bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;

b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo del rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 9. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone ed avrà effetto con lo stanziamento del sussidio da parte della Confederazione e per l'importo di spesa in quella sede riconosciuto.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio e la concessione di un sussidio a favore delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Ghirone

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 8 marzo 1960 n. 881 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Ghirone, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30 % di Fr. 365.000,—, ossia al massimo Fr. 109.500,—.

Art. 3. — Il versamento del sussidio cantonale sarà effettuato :

Fr. 40.000,— sull'esercizio 1960

Fr. 40.000,— sull'esercizio 1961

Fr. 29.500,— sull'esercizio 1962.

Art. 4. — Il capitolato di appalto e i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti rispettivamente per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto (Ufficio bonifiche fondiarie e catasto).

Art. 5. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 6. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni o parte rilevanti degli stessi non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 7. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati e bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a Registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 8. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto dopo lo stanziamento del sussidio da parte della Confederazione e per l'importo di spesa in quella sede riconosciuto.

